

Almè, 28 Novembre 2007

Mittente

Dott. Ing. Angelo Funicello
Via F.lli Mazzola n° 6
24011 Almè (BG)

Spett.

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato
Direzione Industria e Servizi
C/A Segretario Generale Luigi Fiorentino
Piazza Verdi 6/A
00198 Roma

OGGETTO: segnalazione in data 01/03/2007

La presente in riscontro della Sua del 22/11/2007.

Prendo atto che in Italia le estorsioni delle aziende ad opera della Mafia (Colletti bianchi), con conseguente gestione dell'attività con i suoi sistemi caratteristici e considerevole riciclaggio di "denaro sporco" non comportano concorrenza sleale e che Voi affermate essere fatti che esulano dalle Vostre competenze, "non integrando alcuna delle ipotesi di illecito concorrenziale previste dalla disciplina antitrust nazionale e comunitaria", confermandomi l'essenza di quanto abbiamo denunciato chiaramente, anche con significativa documentazione e nostra completa disponibilità ulteriore, il 1 marzo 2007, in particolare:

"L'Italia è purtroppo già al punto di essere una parvenza di Repubblica Libera e Democratica, su una sostanza, peggiore di una Dittatura dichiarata, consistente nel completo dominio occulto dei "Poteri Forti", finanziari e politici".

Ringraziamenti ed ossequi.

P.S.: Caso Forleo docet

Dott. Ing. Angelo Funicello
